

La Voce
di Sambuca

ALFONSO DI GIOVANNA, Direttore responsabile e proprietario — VITO GANDOLFO, Direttore amministrativo — ANDREA DITTA, PIPPO MERLO, NICOLA LOMBARDO, ENZO DI PRIMA, redattori — SERAFINO GIACONE, PIETRO LA GENGA, MARIO RISOLVENTE, CALOGERO ODDO, GIUSEPPE SALVATO, ANNA MARIA SCHMIDT, collaboratori — Dir., Casella Postale 76, Agrigento - tel. 20483 - Redazione Corso Umberto I Pal. Vinci, Sambuca di Sicilia cc.pp. 7-715 — Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 — Abbonamento annuo L. 2.000; benemerito L. 5.000; sostenitore L. 10.000; Estero 7 dollari — Tipolitografia T. Sarcuto succ. F.lli Sarcuto - Agrigento - Pubblicità inferiore al 70%

ABBONATEVI

A « LA VOCE »

AVRETE SUBITO

IN OMAGGIO

« MUNNU RIVERSU »

DALLA PRIMA PAGINA

Il manico

riamente inventato l'urgenza della seduta, tenendo presenti i punti dell'ord. della convocazione.

Cosa ragionevole, oltre che ovvia, sarebbe stata la partecipazione alla seduta e al dibattito per assumere il ruolo critico sull'arbitrarietà del sindaco, e ad un certo punto, non appena se ne fosse presentata l'occasione, anche la responsabilità dell'abbandono dell'aula.

Il che sarebbe potuto avvenire al momento in cui furono proposti i due ordini del giorno da parte della maggioranza: caso Vietnam e caso Fidora. Sempre nel caso in cui la minoranza non avrebbe sentito il bisogno di solidarizzare con i vietnamiti massacrati dai bombardamenti americani, o con Fidora condannato in malo modo, o non avrebbe stimato opportuno che se ne parlasse in quella sede.

Il ruolo critico avrebbe potuto contribuire ad una chiarificazione nei confronti della cittadinanza circa l'arbitrarietà della seduta.

Il ruolo responsabile (fuga dal consiglio) avrebbe anche dato una qualificazione, in senso positivo o negativo, all'opposizione.

Insomma il manico tenuto dagli amministratori in un episodio di vita amministrativa poteva passare — sempre sul piano della dialettica politica — nelle mani dell'opposizione.

Invece è stata sprecata un'occasione.

La lama resta sempre nelle mani di chi non sa usare il coltello.

Pensieri

lo schermo televisivo. Ma fino a quando i problemi della rinascita andranno al di là della cronaca e penetreranno nelle coscienze delle popolazioni della Valle terremotata?

Siamo già a Partanna. Davanti la baracca-Chiesa della Madonna della Libera parlano diversi oratori, compreso un negro della Tanzania. Conclude monsignor Bettazzi, richiamando il senso della pace nel mondo. Troppi cristiani d'oggi si presentano ai loro contemporanei come ciechi e isolati, con lo spirito chiuso ai dolori della nascita, della vita, della morte, delle guerre, dei soprusi, del genocidio, nelle giovani società in sviluppo. L'allusione al Vietnam e all'Africa è evidente. Il Cristianesimo ha un grande debito col mondo: quello di insegnare come si ama il prossimo. Il nostro prossimo sono gli oppressi, gli emarginati, gli esclusi, gli isolati, i sottosviluppati, i sofferenti. E i cristiani non devono guardare con aria di stupefazione e di commiserazione ai poveri reprobati che osano fare il processo agli eletti. Soprattutto non gio-

chiamo con il Vangelo, perché questa è la bestemmia più grande che il nostro comportamento esprime.

La marcia è servita a qualcosa? A farci almeno pensare per un momento? Speriamo di sì.

Evangelicamente non ci sentiamo di lasciare solo il giovane Alaimo, venuto in Autostop da Agrigento. Solo, rischia di dormire all'adiaccio. Lo prendiamo con noi per dargli da mangiare e un posto per dormire.

Di ritorno, all'ingresso delle rovine di S. Margherita Belice, sentiamo dalla voce della radio che il 1973 è arrivato.

Sarà l'anno della pace? Si renderà giustizia agli oppressi o si rimarcheranno ancora di più le piaghe sociali, le ingiustizie, le lotte?

Nessuna speranza notiamo arrivando a Sambuca di Sicilia, dove si balla e si cena, immersi nel vino e nelle succose pietanze del cenone di S. Silvestro.

La gente vuole dimenticare e non si sforza di pensare.

Olimpia

LAVANDERIA-TINTORIA

SERIETA'

GARANZIA

PRECISIONE

Corso Umberto I, 110

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA



Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

Greco Palma
in Scardino

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili LAMF

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47 - SAMBUCA DI SIC.

BAR - PASTICCERIA

Giuseppe Pendola & figli

Via Roma - Telefono 41104

Via Baglio Grande - Telefono 41164

Sambuca di Sicilia

Montalbano Domenico & Figlio

CUCINE componibili GERMAL

MATERASSI PERMAFLEX

MOBILI

Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

MICHELE CALOROSO

Concessionaria LATTE FIORE

intero - semigrasso - scremato

Via Monarchia

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

ALIMENTARI

E DROGHE

da NINO GRISAFI

Prezzi modici

Piazza Navarro

SAMBUCA DI SICILIA

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI

ACCUMULATORI SCAINI

CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40

Telefono 41198

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Domenico Abruzzo

*

Motozappe

AGRIA

Trattrici

Lamborghini

IMPIANTI IDRAULICI ED ASSISTENZA

Cacioppo Pietro

Via Garraffello

SAMBUCA DI SICILIA

SERVIZIO AUTONOLEGGIO

Massima puntualità

Ditta Cacioppo Pietro

Via Garraffello - Tel. 41119

SAMBUCA DI SICILIA